

Rivalta

La Opacmare in crisi licenzia 30 dipendenti

È stata confermata dai vertici di Opacmare l'intenzione di licenziare 30 lavoratori nel prossimo autunno, quando scadrà la cassa integrazione straordinaria. Giovedì il sindaco Mauro Marinari e l'assessore al Lavoro Marilena Lavagno hanno incontrato i rappresentanti sindacali e dell'azienda nella sede dell'Unione Industriale e sembra si possa aprire una possibilità di dialogo per orientare la procedura (ora unilaterale) di mobilità su base volontaria, con impiego di part-time, ricollocazione e accompagnamento alla pensione.

I problemi della società ri-

valtese, leader europeo nella produzione di accessori per yacht, sono iniziati nel 2008 e due anni più tardi era partita la cassa integrazione, che scadrà a ottobre. I sindacati hanno contestato i licenziamenti unilaterali e, dopo l'ultimo incontro, le posizioni sembrano più vicine: «Aprire la mobilità significa mettere in grave difficoltà 30 famiglie - spiega Lucia Tufano, Rsu Cisl - Speriamo che la procedura diventi su base volontaria e stiamo già raccogliendo le prime proposte. A settembre ci incontreremo di nuovo con l'azienda».

Marinari e Lavagno sono fiduciosi: «Confidiamo che si



Lo stabilimento di Rivalta

possano individuare soluzioni per ridurre i numeri degli esuberanti e l'amministrazione è disponibile ad un lavoro di mediazione. Un Consiglio comunale aperto? Se sarà il caso si procederà anche in questa direzione».

[M. MAS.]